

L'incremento più elevato nella puntualità con i fornitori non serve a lasciare le ultime posizioni

# In Calabria una ripresa ancora a rilento Le imprese pagano ma restano in coda

Lo studio di **Cribis** conferma i nodi irrisolti del tessuto economico

## REGGIO CALABRIA

Covid ed economia: un impatto devastante, che dà però i primi segnali di ripresa. Parlano chiaro i numeri, così come conferma lo studio sui pagamenti delle imprese aggiornato al 30 settembre 2021 realizzato da **Cribis**, società del gruppo **Ciif** specializzata nella business information. Ebbene, la puntualità dei pagamenti nel terzo trimestre dell'anno conferma la ripresa economica in Italia delineata dalle Istituzioni e dagli Istituti di ricerca: a settembre le aziende che pagano puntualmente i propri fornitori sono il 38%, il miglior dato degli ultimi 10 anni, in aumento del 4,1% rispetto al trimestre precedente e del 9,5% a confronto con la fine del 2019.

La Calabria però, anche in questo, sconta un gap rispetto al resto del Paese: nonostante sia la regione che fa segnare in assoluto l'incremento più elevato dei pagamenti puntuali (+10,6% rispetto a giugno), il territorio fra il Pollino e lo Stretto, con il 22,9% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, è al penultimo posto della classifica italiana.

Rispetto al trimestre precedente, i pagamenti effettuati con ritardi superiori ai 30 giorni sono scesi dal 22,1% al 19,8%, con una variazione del -10,4%: un dato che colloca la Calabria fra le regioni dove i pagamenti in grave ritardo sono diminuiti più che altrove, preceduta solo da Friuli Venezia Giulia (-10,9%) e

Trentino Alto Adige (-11,1%). Malgrado questo, la Calabria è, alle spalle della Sicilia, la seconda regione a detenere il primato negativo per i pagamenti in grave ritardo.

Cosenza è la provincia calabrese che fa segnare la crescita più elevata di pagamenti alla scadenza (+16,7%), mentre Vibo Valentia è quella che registra il maggior decremento di pagamenti in grave ritardo (-15,6%), seguita da Crotona (-12%).

Per quanto riguarda la classifica delle province, in Calabria la migliore è Cosenza (91° posto), seguita da Vibo Valentia (95°), Catanzaro (99°), Crotona (104°) e Reggio Calabria (106° e penultima in Italia). Ri-

spetto a giugno 2021, Cosenza e Vibo Valentia guadagnano 4 posizioni, Catanzaro ne perde una, restano stabili Reggio e Crotona.

Per quanto riguarda i settori, lo studio di **Cribis** indica fra i più virtuosi nei pagamenti quelli di assicurazioni e broker, dei servizi legali e dei prodotti in gomma e plastica, mentre all'ultimo posto nel ranking

della puntualità dei pagamenti troviamo settori fra i più colpiti dallo sviluppo della pandemia, quali bar e ristoranti, il trasporto aereo e i settori governativi.

«I dati indicano un significativo consolidamento della fase di ripresa cominciata a inizio anno», commenta Marco Preti, amministratore delegato di **Cribis**, secondo cui Tuttavia «l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19 sull'economia del nostro Paese non si è ancora del tutto esaurito, come testimoniato dalla crescita dei pagamenti in grave ritardo (+12,4%) rispetto a fine 2019».

g.l.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cosenza è la provincia con la crescita più elevata di pagamenti alla scadenza, Vibo Valentia è quella con il più grave ritardo**



Bar e ristoranti All'ultimo posto nel ranking della puntualità dei pagamenti i settori più colpiti dallo sviluppo della pandemia

